

COMUNE DI AIDOMAGGIORE Provincia di Oristano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

)	08.05.2010				
	Avvio sperimentale del "Servizio ludico e punto di sostegno socio-educativo minori famiglie". Indirizzi al Responsabile del Servizio.				

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **OTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **12,00**, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dal Dott. ing. Mariano Salaris, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

N°	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MURONI	Dr. ANTONIO	X	
2	MARRAS	MASSIMO		X
3	MASIA	MARIA LUSSORIA	X	
4	ZIULU	RAFFAELE		X

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto. –

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la "Gestione funzioni e servizi previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS). Approvazione schede annualità 2009", con la quale sono state approvate le schede riepilogative di programmazione, della quota dell'80% del fondo per gli interventi gestiti in forma non associata, annualità 2009;

Accertato che, tra i vari interventi a carattere socio - assistenziale, è prevista l'attivazione di servizi a carattere socio assistenziale rivolto alle varie fasce di utenza;

Preso atto che ad Aidomaggiore è presente la Scuola Elementare che a causa del limitato numero di minori è stata organizzata "in pluriclassi", all'interno delle quali si svolgono delle lezioni concomitanti con distinti programmi didattici per i livelli di classi;

Preso atto che a seguito di segnalazione pervenuta all'ufficio servizi sociali da parte della scuola elementare in merito alla condizione di difficoltà organizzativa nella gestione delle attività didattiche da parte delle insegnanti;

Considerato che, nonostante l'apprezzabile professionalità e impegno profuso da parte delle stesse, tale condizione e metodologia didattica arreca evidenti disagi e difficoltà allo svolgimento delle lezioni e alla qualità dei programmi svolti, con delle ripercussioni negative sul rendimento di alcuni minori;

Preso atto della valutazione effettuata dall'ufficio servizio sociale, risultato del confronto e analisi della situazione effettuata in collaborazione con le insegnanti e con alcuni dei genitori interessati direttamente dalle situazioni di difficoltà dei propri figli, è emerso quanto segue:

- 1. Alcuni minori sono evidentemente più sensibili e influenzati da tale organizzazione dell'attività didattica; tale condizione è palesata dalle problematiche e difficoltà di rendimento e attenzione emerse nel contesto classe;
- 2. La scuola ha avviato in autonomia un percorso di recupero pomeridiano rivolto indistintamente a tutti i minori, al fine di scongiurare fenomeni di stigmatizzazione e etichetta sociale;
- 3. Volontà e desiderio da parte di alcuni genitori di disporre di un punto di sostegno ludico educativo a favore dei minori, con finalità di supporto didattico, educativo e ludico;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto evidenziato sopra, procedere all'attivazione di un servizio di supporto a favore dei minori e dei rispettivi nuclei familiari, finalizzato a fronteggiare tale situazione di difficoltà e disagio, fornendo un servizio di supporto adeguato a colmare eventuali lacune formatesi in ambito scolastico, nonché l'assenza di punti di aggregazione e di ritrovo ludico a favore dei minori in argomento;

Ritenuto pertanto funzionale proporre l'attivazione del "Servizio ludico e punto di sostegno socio-educativo minori e famiglie" da strutturare come di seguito indicato:

- spazio aggregativo, ricreativo ed educativo rivolto a bambini, ragazzi e famiglie che attraverso l'esperienza del gioco strutturato favorisce l'espressività, la creatività, la formazione personale ed il processo di crescita del bambino, sviluppando competenze sul piano individuale e di gruppo a livello logistico e linguistico, comunicativo e manuale e rispondendo, altresì, alle esigenze di socializzazione e condivisione del gioco, sotto la guida esperta di operatori professionali. Nell'ambito sociale, la ludoteca deve garantire a ciascun bambino, indipendentemente dalla sua condizione socio economica, la possibilità di usufruire degli aspetti educativi del gioco, dei giocattoli e del giocare insieme.
- *punto di consulenza e supporto di tipo educativo*, finalizzato ad intervenire in collaborazione con l'ufficio di servizio sociale e con le istituzioni scolastiche per la predisposizione di progetti personalizzati a favore di nuclei familiari per i quali si ritengano opportuni determinati interventi di :
 - Supporto socio- educativo;
 - Consulenza psico- sociale e familiare;
 - Mediazione familiare;
 - Supporto didattico ai minori per i quali venga predisposto un progetto con tale finalità da parte dell'Ufficio Servizi Sociali;
 - Orientamento e consulenza in ambito educativo e di gestione delle relazioni familiari e genitoriali; Considerato che:
- la comunità di Aidomaggiore ha un bacino di utenza destinatario dei servizi in argomento numericamente ridotto:
- si ritiene comunque doveroso garantire la presenza dei servizi di cui trattasi e promuovere la cultura dell'associazionismo, dell'integrazione e aggregazione sociale, del punto di sostegno educativo e della condivisione di uno spazio ludico protetto e organizzato;
- allo stato attuale non si è in grado di valutare ex-ante il feed-back dell'utenza e pertanto l'indice di gradimento e adesione alle attività proposte;

Considerato che, in risposta a quanto sopra, è intendimento dell'amministrazione procedere all'avvio in fase sperimentale dei servizi di cui alla presente, con affidamento del servizio per un periodo di tempo ridotto pari a tre mesi, rinviando a fase successiva l'eventuale proroga a favore dell' ente che risulterà aggiudicatario della gestione dei servizi;

Preso atto che si ha una disponibilità finanziaria pari a € 5.000,00 da ripartire per l'affidamento e gestione dei servizi summenzionati;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

- 1. Di demandare al Responsabile del Servizio la predisposizione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto funzionali all'avvio sperimentale del "Servizio ludico e punto di sostegno socio-educativo minori e famiglie" mediante affidamento a favore di ditte esterne, per un periodo di mesi tre;
- 2. Di rinviare a fase successiva e conseguente alla valutazione dell'indice di adesione e partecipazione alle attività proposte da parte dell'utenza destinataria l'eventuale proroga della gestione a favore di ditta esterna, rimettendo alla Giunta Comunale, la decisione in merito e l'adozione di ulteriori indirizzi per il responsabile del Servizio;
- 3. Di far fronte alla spesa presunta pari a €2.000,00, con i fondi di cui all'Int. n° 1100403, cap 1, del Bilancio 2010

Con votazione separata ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n° 267/2000.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (Ing. Mariano Salaris) IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Pietro Caria)

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N° 267

In ordine alla regolarità AMMINISTRATIVA: si esprime parere favorevole

Aidomaggiore, 08.05.2010

Il Responsabile del Servizio D.ssa Fadda Giovanna Ignazia

In ordine alla regolarità contabile: si esprime parere favorevole.

Si attesta la disponibilità finanziaria di €2.000,00 sui fondi dell'int. 1100403 cap.1 Bilancio 2010:

Aidomaggiore 08.05.2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Giuseppe Flore

ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 22/05/2010

Il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria